

La Risurrezione di Gesù è l'atto più decisivo per ognuno di noi, per tutti gli uomini. Il Padre nel Risorto offre a tutti noi il dono più sconvolgente, il Risorto è per tutti noi certezza dell'amore del Padre per ogni uomo, dell'amore per sempre sulla nostra vita. E' l'unico amore che ha la forza del *per sempre*; per sempre, nella grazia della Risurrezione che Gesù ha disposto e atteso per ciascuno di noi: vado a prepararvi un posto! C'è la certezza di essere desiderati totalmente da Dio.

In questa attesa Dio agisce perché ciascuno di noi accolga il dono della vita eterna. Così il cammino di ciascuno di noi è il pellegrinaggio verso la vita eterna, camminiamo ogni giorno verso la beatitudine eterna. Questo destino su ciascuno di noi ci porta a vivere con coraggio dentro ogni esistenza; il nostro destino di chiamati alla salvezza, di viventi per Dio in Cristo Gesù non ci toglie dalla vita dell'uomo ma ci fa vedere oltre l'apparenza e questo ci porta a entrare nella profondità del cuore di ogni vita umana, in qualunque stato essa si trovi.

Il nostro sguardo senza la luce del Risorto rimane imprigionato nella notte, nell'incapacità di vedere la verità di ogni vita, di ogni vicenda umana. Senza questa certezza è inevitabile cadere nella disperazione o nella violenza contro la vita quando questa è una minaccia alla nostra serenità. L'orizzonte che ci apre il Risorto è quello di non cercare tra i morti colui che è vivo; la risurrezione illumina le vicende più buie della vita degli uomini. Nei luoghi dove l'uomo vede la morte il Risorto ha portato la speranza, la dignità della vita, ha portato la vita eterna. *Non vi sarà più notte, e non avranno più bisogno di luce di lampada né di luce di sole perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.*

Anche noi in questa santa notte vogliamo vedere il cammino di unità pastorale alla luce del Risorto; siamo un corpo solo, siamo membra gli uni degli altri; siamo chiamati a camminare da risorti, a portare la luce della risurrezione nei luoghi ancora bui delle nostre relazioni e delle nostre case. Lì dove l'uomo vede rottura di rapporti, o malattia, o sofferenza siamo mandati da Gesù a portare l'orizzonte che ci pone questa santa notte l'orizzonte della vita eterna. Solo essa dura per sempre. Questa apertura ci porterà ad essere più liberi e portatori dell'unico annuncio che attende il cuore di ogni persona: la speranza di essere amati per sempre, la certezza che qualcuno ti ama e ti attende nella sua eternità. Gesù Cristo è vivo e cammina con la sua Chiesa con ogni uomo; Gesù ci aspetta e ci accompagna nel nostro cammino terreno.

Colgo l'occasione per fare un augurio a ciascuno di noi, in modo particolare a coloro che oggi ci ricordano la preziosità del dono della fede ricevuto mediante il battesimo. Questa vostra nascita alla grazia di Dio oggi vi porterà a rivestirvi di Cristo; è proprio bello, con loro tutti noi oggi siamo chiamati ad essere rivestiti dell'abito nuziale, di Lui; essere nuove pietre vive per la costruzione di un nuovo edificio spirituale, per un sacerdozio santo. Sarete nuova luce per la nostra chiesa che insieme a voi vuole rinascere dall'acqua e dallo Spirito per rinnovare, con voi, il nostro desiderio di essere mandati da Gesù per le strade del nostro quartiere a portare la parola di salvezza, a portare nell'incontro con ciascuno di noi la presenza di Gesù Cristo.

In questa santa notte chiediamo la gioia di essere uno con Lui, la perseveranza nelle nostre scelte di vita, e di corrispondere sempre alle sue attese verso ciascuno di noi.